



Storie CREATIVE

Lo *skylife* di Paola

Ovvero Paola Paronetto che alla scorsa edizione della prestigiosa fiera Maison & Object ha presentato visioni metropolitane e non, molto molto particolari, in paper clay

Testo: Lalla Graffiti

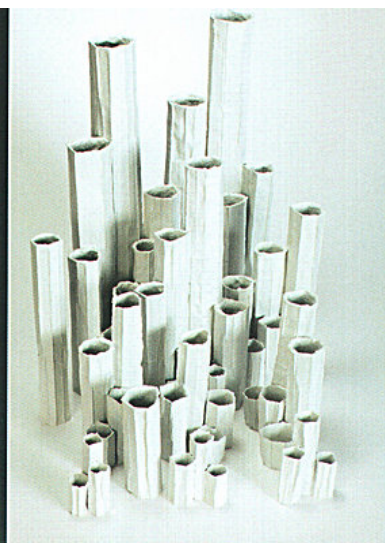
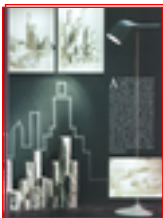


Dall'impasto dell'argilla con carta sbriciolata o particelle di fibre vegetali, come cotone o lino, la designer trae un impasto di maggior duttilità, in grado di conferire ai suoi oggetti un suggestivo mix tra una quasi fragile leggerezza visiva e una solo apparentemente antitetica robustezza al tatto



50





Altri e affusolati come grattacielo o larghi e avvolgenti come placidi fiori o atolli mitologici: sono le ceramiche bianche di Metropoli, Isola e Ninfee, candide debuttanti della produzione dell'artista di Pordenone, accanto alle tradizionali bottiglie e ciotole per cui è famosa nel mondo. Si tratta del cosiddetto paper clay che prende il suo particolare volto dalle texture marcate di carta e cartone, cellulosa e fibra aggiunti all'interno dell'impasto ceramico prima della cottura. Ogni oggetto è unico, per la forma, certo, ma anche per le superfici, irregolari al tatto, che rinsaldano il legame col mondo vegetale. Tutte le opere sono impermeabili, lavabili e perfette per contenere fiori o oggetti di ogni genere.

